

Gela: dieci persone coinvolte nell'indagine "Fast and furious"

È finita oggi con l'operazione "Fast and furious" l'attività di dieci criminali della provincia di Caltanissetta che rubavano auto e moto di alta gamma per poi alterare i telai e rivenderle o smontarle e ricollocare sul mercato clandestino le parti smontate.

Le indagini hanno avuto inizio nel 2015 quando nella provincia di Caltanissetta e in particolare nella zona di Gela si era registrato un aumento di furti di autovetture e moto.

L'attenzione dei criminali si era concentrata su auto e moto che venivano poi ricettate interamente o a pezzi. L'attenzione degli investigatori si è da subito concentrata su un malavitoso che era agli arresti domiciliari ma che da casa non esitava ad incontrare i componenti della banda e a dare disposizioni su come muoversi.

Da lì, grazie ad intercettazioni ed appostamenti, i poliziotti del commissariato di Gela hanno ricostruito tutta la struttura del gruppo, le mansioni assegnate e il sistema di ricettazione di auto e moto.

Per tre dei criminali si sono aperte le porte del carcere per altri 4 il magistrato ha disposto l'obbligo degli arresti domiciliari e per gli ultimi tre invece la denuncia in stato di libertà.

Altre due persone si sono rese irreperibili.

13/07/2018